

CURRICOLO VERTICALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO L. 92/2019 A.S. 2022-2023

Nuclei concettuali espressi nell'Allegato A alle Linee Guida

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Allegato C alle Linee Guida

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Educazione alla cittadinanza digitale

1. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui all' articolo 2, è prevista l'educazione alla cittadinanza digitale.
 2. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'offerta formativa erogata nell'ambito dell'insegnamento di cui al comma 1 prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti:
 - a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
 - b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
 - c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
 - d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
 - e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
 - f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
 - g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al *cyberbullismo*.
- [...]

| ANNUALITÀ | NUCLEO CONCETTUALE | COMPETENZE PECuP | MODULI DIDATTICI |
|---|--|---|---|
| <p>PRIMA n.16 ore</p> | <p>COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</p> <p>La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. [...] le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. [...]</p> <p>[...] individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, [...] un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"</p> <p>[...] anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale [...]</p> | <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> | <p>MODULO 1 Regolamenti, rappresentanza e partecipazione. I principi fondamentali della Costituzione. Diritti e doveri del cittadino.</p> <p>MODULO 1.1 n. 4 ore (C.d.C.): Conoscere il Regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità, essere consapevoli del ruolo degli Organi Collegiali degli studenti (Assemblea di classe, Assemblea di Istituto) e della Scuola (Consigli di classe, Consiglio di Istituto, Collegio dei docenti) <u>Le assemblee non possono essere incluse nelle monte ore di Educazione civica</u></p> <p>MODULO 1.2 n. 12 ore (potenziamento/docente di DIRITTO) <u>comprensivo di un'ora per la verifica e un'ora di restituzione:</u> <i>I principi generali del diritto:</i> le norme giuridiche e i loro caratteri, le fonti del diritto. <i>La Costituzione italiana:</i> origine e struttura della Costituzione, i principi fondamentali, le libertà individuali e collettive, rapporti civili e rapporti etico-sociali.</p> |
| <p>PRIMA n. 4 ore</p> | <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p> <p>[...] In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.</p> | <p>Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> | <p>MODULO 2 Sicurezza propria e degli altri</p> <p>MODULO 2.1 n. 2 ore (esperto esterno volontario della MISERICORDIA): Riconoscimento delle emergenze e consapevolezza dei comportamenti da adottare nel territorio</p> <p>MODULO 2.2 n. 2 ore (C.d.C.): Ideazione di un percorso sul riconoscimento delle emergenze e la consapevolezza dei comportamenti da adottare per la sicurezza negli ambienti scolastici oppure approfondimento del docente di Scienze naturali sul dissesto idrogeologico oppure...</p> |

| ANNUALITÀ | NUCLEO CONCETTUALE | COMPETENZE PECuP | MODULI DIDATTICI |
|----------------------------------|--|--|---|
| <p>PRIMA n. 4 ore</p> | <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO [...] Gli obiettivi [riguardano] anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, [...] un'istruzione di qualità [...]</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE art. 5 della Legge 92/2019: [...] g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al <i>cyberbullismo</i>. [...]</p> | <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> | <p>MODULO 3 Stop bullying</p> <p>n. 4 ore Progetto "Stop bullying" coordinato dalle Referenti di Istituto per il bullismo e il <i>cyberbullismo</i>, con la collaborazione degli Studenti Tutor</p> |
| <p>PRIMA n. 9 ore</p> | <p>COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> | <p>Si vedano le competenze del PECUP espresse nell'allegato C delle Linee Guida</p> | <p>MODULO 4 Modulo trasversale</p> <p>n.9 ore (C.d.C.): <i>Progettazione organica di un modulo, secondo la sensibilità del C.d.C., in cui confluiscono più discipline</i></p> <p>Relativamente alle classi prime, si suggerisce di insistere sui temi del riconoscimento dei propri e degli altrui bisogni, in generale della consapevolezza del sé e dell'intelligenza emotiva o comunque su <u>temi e/o metodologie</u> che favoriscano la formazione del gruppo classe; il modulo può anche approfondire e ampliare una delle tematiche affrontate negli altri moduli previsti per le classi prime.</p> |

| ANNUALITÀ | NUCLEO CONCETTUALE | COMPETENZE PECuP | MODULI DIDATTICI |
|-------------------------------------|---|--|--|
| <p>SECONDA n.12 ore</p> | <p>COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ [...] Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali [...]</p> | <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> | <p>MODULO 1 Diritti politici e ordinamento della Repubblica.</p> <p>MODULO 1.1 n. 8 ore (potenziamento/docente di DIRITTO) comprensivo di un'ora per la verifica e un'ora di restituzione: <i>Il diritto di voto e le elezioni.</i> L'ordinamento della Repubblica: il Parlamento, composizione e funzioni, l'iter legislativo. Il Governo, funzioni, composizione e formazione. La fiducia tra Parlamento e Governo. La Magistratura (cenni). Gli organi garanti della Costituzione: Presidente della Repubblica e Corte costituzionale.</p> <p>MODULO 1.2 n. 4 ore (potenziamento/docente di DIRITTO e/o C.d.C. e/o eventuale incontro con AMMINISTRATORI LOCALI): <i>Gli Enti Locali.</i></p> |
| <p>SECONDA n. 15 ore</p> | <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p> <p>[...] Gli obiettivi [riguardano] anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.</p> | <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> | <p>MODULO 2 Agenda 2030</p> <p>n.15 ore (C.d.C.) : <i>Progettazione organica di un modulo, secondo la sensibilità del C.d.C., in cui confluiscono più discipline</i> Per la progettazione i C.d.C. si riferiranno ai seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:</p> <p>Obiettivo 2: <i>Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</i></p> <p>Obiettivo 6: <i>Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie</i></p> <p>Obiettivo 11: <i>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</i></p> <p>Obiettivo 12: <i>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</i></p> <p>Obiettivo 13: <i>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</i></p> <p>Obiettivo 14: <i>Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</i></p> <p>Obiettivo 15: <i>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica</i></p> <p>Nota integrativa: Nell'ottica di sviluppare una progettualità che comprenda un numero più ampio possibile di Obiettivi dell'Agenda 2030 (coerentemente con le indicazioni delle Linee Guida nazionali) e al tempo stesso valorizzare le specificità dei singoli Consigli, il C.d.C. può deliberare di lavorare su Obiettivi/Gruppi di Obiettivi dell'Agenda 2030 indicati per classi diverse dalla propria, purché si abbia cura di variare nell'arco degli anni. Si suggerisce a tal fine di creare una Classroom di Educazione Civica che documenti il percorso svolto dalla classe nei cinque anni".</p> |

| ANNUALITÀ | NUCLEO CONCETTUALE | COMPETENZE PECuP | MODULI DIDATTICI |
|---|--|--|---|
| <p>SECONDA n. 6 ore</p> | <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</p> <p>Alla cittadinanza digitale è dedicato l’intero art. 5 della Legge 92/2019:</p> <p><i>[...] b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</i></p> <p><i>d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell’ambito dell’utilizzo delle tecnologie digitali e dell’interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;</i></p> <p><i>g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull’inclusione sociale, [...]</i></p> | <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> | <p>MODULO 3 Benessere digitale</p> <p>MODULO 3.1 n. 2 ore (esperto esterno volontario della POLIZIA POSTALE) sulla capacità di sfruttare le potenzialità comunicative del web senza correre i rischi connessi al <i>cyberbullismo</i>, alla violazione della <i>privacy</i> altrui e propria, al caricamento di contenuti inappropriati, all’adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri.</p> <p><i>Il C.d.C. può scegliere di affidare questo modulo di Cittadinanza digitale agli esperti esterni proposti a livello di Istituto o, in alternativa, svolgerli in autonomia</i></p> <p>MODULO 3.2 n. 4 ore (C.d.C.): discussione/approfondimento in merito ai temi dell’incontro con la Polizia Postale oppure strumenti digitali di comunicazione e condivisione oppure benessere digitale, parole d’odio, società della <i>performance</i>...</p> |

| ANNUALITÀ | NUCLEO CONCETTUALE | COMPETENZE PECuP | MODULI DIDATTICI |
|-----------------------------------|---|--|---|
| <p>TERZA n. 10 ore</p> | <p>COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</p> <p>La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. [...]</p> | <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> | <p>MODULO 1 Principi fondamentali della Costituzione e diritti e doveri dei cittadini</p> <p>n.10 ore (C.d.C ed eventualmente qualche ora -max 4- del potenziamento/docente di DIRITTO) comprensivo delle ore per verifica/restituzione:</p> <p>Approfondimento su uno (o più) dei principi fondamentali della Costituzione e/o su uno (o più) dei diritti e doveri dei cittadini o su tematiche più generali come Legalità, Giustizia, Immigrazione, Cittadinanza....</p> |
| <p>TERZA n. 13 ore</p> | <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p> <p>[...] Gli obiettivi [riguardano] anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.</p> | <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> | <p>MODULO 2 Agenda 2030</p> <p>MODULO 2.1 n.10 ore (C.d.C.): <i>Progettazione organica di un modulo, secondo la sensibilità del CdC, in cui confluiscono più discipline</i></p> <p>Per la progettazione i C.d.C. si riferiranno ai seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:</p> <p>Obiettivo 1: <i>Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo</i></p> <p>Obiettivo 3: <i>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</i></p> <p>Obiettivo 4: <i>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</i></p> <p>Obiettivo 5: <i>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</i></p> <p>Obiettivo 10: <i>Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni</i></p> <p>Obiettivo 11: <i>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</i></p> <p>Obiettivo 16: <i>Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli</i></p> <p>Nota integrativa: Nell'ottica di sviluppare una progettualità che comprenda un numero più ampio possibile di Obiettivi dell'Agenda 2030 (coerentemente con le indicazioni delle Linee Guida nazionali) e al tempo stesso valorizzare le specificità dei singoli Consigli, il C.d.C. può deliberare di lavorare su Obiettivi/Gruppi di Obiettivi dell'Agenda 2030 indicati per classi diverse dalla propria, purché si abbia cura di variare nell'arco degli anni. Si suggerisce a tal fine di creare una Classroom di Educazione Civica che documenti il percorso svolto dalla classe nei cinque anni".</p> <p>MODULO 2.2 n.3 ore (ESPERTO ESTERNO)</p> <p>Progetto "OSTETRICA A SCUOLA. Salute sessuale, consapevolezza di sé, rispetto, piacere, contraccezione"</p> |

| ANNUALITÀ | NUCLEO CONCETTUALE | COMPETENZE PECuP | MODULI DIDATTICI |
|--|---|---|---|
| <p>TERZA n. 10 ore</p> | <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</p> <p>Alla cittadinanza digitale è dedicato l’intero art. 5 della Legge 92/2019: [...] <i>b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</i> <i>c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;</i> <i>d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali</i></p> | <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> | <p>MODULO 3 Strumenti digitali di comunicazione e condivisione</p> <p>n. 10 ore (ESPERTO ESTERNO): Progetto “Orme Academy: la radio a scuola” <i>Il C.d..C può scegliere di affidare questo modulo di Cittadinanza digitale agli esperti esterni proposti a livello di Istituto o, in alternativa, svolgerli in autonomia</i></p> |

| ANNUALITÀ | NUCLEO CONCETTUALE | COMPETENZE PECuP | MODULI DIDATTICI |
|-----------------------------------|---|--|--|
| <p>QUARTA n.13 ORE</p> | <p>COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</p> <p>La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. [...]</p> | <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> | <p>MODULO 1 Diritto del lavoro</p> <p>MODULO 1.1 n.8 ore (potenziamento/docente di DIRITTO) <u>comprensivo di un'ora per la verifica e un'ora di restituzione:</u> Il lavoro e la Costituzione: artt. 1, 4, 36 e 39 della Costituzione. L'organizzazione sindacale. I contratti collettivi nazionali e locali di lavoro. Lavoro subordinato e lavoro autonomo. Il contratto individuale di lavoro. I doveri dei lavoratori. I diritti dei lavoratori. Lo Statuto dei lavoratori (legge n. 300 del 1970). I contratti di lavoro atipici: il lavoro a tempo determinato, il lavoro a tempo parziale, la somministrazione di lavoro, il lavoro intermittente.</p> <p>MODULO 1.2 n.5 ore (C.d.C.) Approfondimento su sicurezza, mobbing, sfruttamento, caporalato, schiavitù e in generale su tematiche legate al lavoro, eventualmente invitando esperti/ testimoni esterni</p> |
| <p>QUARTA n.16 ORE</p> | <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p> <p>[...] Gli obiettivi [riguardano] anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.</p> | <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> | <p>MODULO 2 Agenda 2030</p> <p>MODULO 2.1 n.14 ore (C.d.C.): <i>Progettazione organica di un modulo, secondo la sensibilità del C.d.C., in cui confluiscono più discipline.</i> Per la progettazione i C.d.C. si riferiranno ai seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:</p> <p>Obiettivo 5: <i>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</i></p> <p>Obiettivo 8: <i>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</i></p> <p>Obiettivo 9: <i>Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</i></p> <p>Obiettivo 11: <i>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.</i></p> <p>Nota integrativa: Nell'ottica di sviluppare una progettualità che comprenda un numero più ampio possibile di Obiettivi dell'Agenda 2030 (coerentemente con le indicazioni delle Linee Guida nazionali) e al tempo stesso valorizzare le specificità dei singoli Consigli, il C.d.C. può deliberare di lavorare su Obiettivi/Gruppi di Obiettivi dell'Agenda 2030 indicati per classi diverse dalla propria, purché si abbia cura di variare nell'arco degli anni. Si suggerisce a tal fine di creare una Classroom di Educazione Civica che documenti il percorso svolto dalla classe nei cinque anni".</p> <p>MODULO 2.2 n.2 ore (ESPERTO ESTERNO) Incontro con l'esperto dell'Organizzazione locale aziendale Toscana Trapianti</p> |

| ANNUALITÀ | NUCLEO CONCETTUALE | COMPETENZE PECuP | MODULI DIDATTICI |
|---|---|---|---|
| <p>QUARTA n.4 ORE</p> | <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</p> <p>Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero art. 5 della Legge 92/2019.</p> | <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> | <p>MODULO 3 Affidabilità delle fonti /Strumenti digitali di comunicazione e condivisione/Benessere digitale/...</p> <p>n. 4 ore (C.d.C.): analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali oppure utilizzare consapevolmente strumenti digitali di comunicazione e condivisione oppure una o più delle tematiche specificate nell'art. 5 L.92/2019.</p> |

| ANNUALITÀ | NUCLEO CONCETTUALE | COMPETENZE PECuP | MODULI DIDATTICI |
|----------------------------------|---|---|--|
| QUINTA n.13 ore | <p>COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</p> <p>[...] Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento [...] delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.</p> | <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> | <p>MODULO 1 Unione Europea e Organizzazioni internazionali e sovranazionali:</p> <p>MODULO 1.1 n. 10 ore (potenziamento/docente di DIRITTO) <u>comprensivo di un'ora per la verifica e un'ora di restituzione:</u> La nascita dell'Unione europea, le istituzioni e le norme dell'UE, la cittadinanza europea. L'ONU e le sue agenzie. Altre strutture internazionali e sovranazionali. La dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>MODULO 1.2 n.3 ore (potenziamento/docente di DIRITTO e/o C.d.C.): Il sistema elettorale (italiano).</p> |
| QUINTA n.20 ore | <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p> <p>Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. [...]</p> | <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile</p> <p>Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> | <p>MODULO 2 Agenda 2030</p> <p>MODULO 2.1 n.13 ore (C.d.C.): <i>Progettazione organica di un modulo, secondo la sensibilità del CdC, in cui confluiscono più discipline.</i> Per la progettazione i C.d.C. si riferiranno ai seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:</p> <p>Obiettivo 3: <i>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</i> Obiettivo 7: <i>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</i> Obiettivo 12: <i>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</i> Obiettivo 13: <i>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</i> Obiettivo 16: <i>Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli</i> Obiettivo 17: <i>Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile</i></p> <p>Nota integrativa: Nell'ottica di sviluppare una progettualità che comprenda un numero più ampio possibile di Obiettivi dell'Agenda 2030 (coerentemente con le indicazioni delle Linee Guida nazionali) e al tempo stesso valorizzare le specificità dei singoli Consigli, il C.d.C. può deliberare di lavorare su Obiettivi/Gruppi di Obiettivi dell'Agenda 2030 indicati per classi diverse dalla propria, purché si abbia cura di variare nell'arco degli anni. Si suggerisce a tal fine di creare una Classroom di Educazione Civica che documenti il percorso svolto dalla classe nei cinque anni".</p> <p>MODULO 2.2 n.5 ore (ESPERTO ESTERNO) Corso di primo soccorso con uso del defibrillatore</p> <p>MODULO 2.3 n.2 ore (ESPERTO ESTERNO) Incontro con esperto volontario ASL sul tema della donazione del sangue</p> |

- Il numero totale delle ore di insegnamento per ciascun anno scolastico potrà variare da 33 ore a 36 ore, comprensivo delle ore dedicate alla valutazione. Anche quando non specificato, le ore indicate nella scheda di progettazione si intendono comunque comprensive di eventuali ore dedicate alla valutazione.
- Il numero di verifiche/valutazioni previste nel trimestre sarà 1, il numero di verifiche/valutazioni previste nel pentamestre sarà 2.
- Le metodologie didattiche e le modalità di verifica/valutazione non potranno essere tutte di tipo tradizionale.
- La progettazione del Consiglio di Classe verrà documentata in una apposita Scheda di progettazione che verrà compilata durante il C.d.C. dedicato.